



**Avviso di manifestazione di interesse da parte di enti del terzo settore a collaborare con il Comune di Somma Vesuviana Capofila dell'Ambito N 22 nella co-progettazione di un Centro Sociale Polifunzionale per minori da attivare nel Comune di Castello di Cisterna (NA).**

**Richiamati**

- la legge 8 novembre 2000 n. 328: "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" e in particolare l'art. 5 comma 3 che prevede l'adozione di un atto di indirizzo e coordinamento del Governo sulla base del quale le Regioni, secondo quanto previsto dall'art. 3 co. 4 della medesima legge, adottano specifici indirizzi per regolamentare i rapporti tra enti locali e terzo settore, con particolare riferimento ai sistemi di affidamento dei servizi alla persona;
- il DPCM 30/3/2001 rubricato "*Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000 n. 328*", ed in particolare l'art. 7 prevede "*Istruttorie pubbliche per la co-progettazione con i soggetti del Terzo Settore*";
- la legge regionale n. 11/2007 che all'articolo 13, prevede: "*la Regione promuove e valorizza la partecipazione degli organismi del terzo settore alla programmazione, alla progettazione ed alla realizzazione della rete dei servizi e degli interventi di protezione sociale...*";
- il Piano Sociale di Zona dell'Ambito N. 22, che ha previsto la realizzazione di servizi per minori;
- il progetto PON Inclusione dell'Ambito n. 22 che prevede l'attivazione di servizi diurni polifunzionali a sostegno della popolazione minorile;
- la Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) avente ad oggetto "*Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali*", con particolare riferimento al paragrafo n. 5 rubricato "*La co-progettazione*";
- il Decreto Legislativo n. 117/2017, quale "*Codice del Terzo settore*", che disciplina i rapporti tra gli Enti Pubblici e gli Enti del Terzo Settore, prevedendo il coinvolgimento di questi ultimi nell'esercizio delle funzioni delle Pubbliche Amministrazioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurando anche il coinvolgimento attivo attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona

**Premesso**

- che tra i compiti istituzionali dei Comuni associati, ai sensi della legge regionale n. 11/07, vi è quello di prevedere interventi specifici per l'infanzia, l'adolescenza ed il sostegno alla genitorialità, nonché valorizzare il protagonismo delle aggregazioni familiari e sociali quale condizione per favorire una cultura accogliente e solidale, promuovere progetti nell'ambito



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



COMUNE DI FORMELLO



Unione europea  
Fondo sociale europeo



MARIGLIANO



Comune di Mariglianella



COMUNE DI SAN VITALIANO



- delle politiche per i minori e le famiglie, favorire la creazione di centri di aggregazione, sviluppare azioni e condizioni volte a favorire la prevenzione al disagio minorile;
- che il Comune di Castello di Cisterna, quale comune associato dell’Ambito Territoriale N.22, nell’esercizio delle funzioni sociali di protezione e tutela dell’età evolutiva e delle famiglie, ritiene necessario integrare la propria rete di attività socio- educative nel proprio territorio anche attraverso le opportunità offerte dai Soggetti del Terzo Settore finalizzate allo svolgimento di attività a sostegno dei minori e delle famiglie a grave rischio di esclusione sociale;
  - che a tal proposito l’Amministrazione Pubblica nella forma associativa dell’Ambito Territoriale ha un significativo interesse a favorire e promuovere la co-progettazione insieme ai soggetti del Terzo Settore, che manifesteranno il loro interesse, per la realizzazione di interventi finalizzati a sviluppare centri sociali polifunzionali per minori;
  - che i soggetti del Terzo Settore sono chiamati a una co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali, finalizzati ad accompagnare e sostenere i minori nel processo di crescita verso l'autonomia, nonché a prevenire percorsi di cronicizzazione del disagio e dell’esclusione sociale;
  - che il Comune di Somma Vesuviana, quale Comune capofila dell’Ambito Territoriale N.22, ha un significativo interesse a favorire e promuovere la co-progettazione, insieme ai soggetti del Terzo Settore già operanti nel contesto locale, che manifesteranno il loro interesse, per la realizzazione di interventi finalizzati a sviluppare un centro sociale polifunzionale per minori nel Comune di Castello di Cisterna e a creare forme stabili di collaborazione tra le esperienze degli organismi non profit e i bisogni del territorio;
  - che il soggetto del Terzo Settore potrà in tal modo esprimere la propria disponibilità a collaborare per la realizzazione di obiettivi condivisi, utilizzando le proprie competenze, il know-how e l’esperienza e la conoscenza del territorio e della rete dei servizi.

Ciò premesso il Comune di Somma Vesuviana, Capofila dell’Ambito Territoriale N 22, indice il seguente:

### **Avviso Pubblico**

#### **1) Soggetti partecipanti**

Il presente Avviso è rivolto ai soggetti del Terzo Settore di cui all’articolo 1 della legge 106/2016, all’articolo 4 del Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e all’articolo 13 della legge regionale n. 11 del 2007, che in forma singola o di raggruppamento temporaneo, siano interessati ad operare nell’ambito di cui in premessa.

#### **2) Requisiti di partecipazione**

I Soggetti interessati, in persona del Legale Rappresentante, dovranno dichiarare, a pena di esclusione dalla presente procedura, il possesso dei seguenti requisiti:

1. idoneità morale e professionale a stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione, ovvero, la mancanza di motivi di esclusione di cui all’art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
2. iscrizione negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge nazionale o regionale:



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



COMUNE DI SOMMA VESUVIANA



Unione europea  
Fondo sociale europeo



MARIGLIANO



Comune di Mariglianella



COMUNE DI SAN VITALIANO



- per le associazioni: iscrizione al Registro Regionale di riferimento da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso;
- per le cooperative sociali: iscrizione all'Albo Regionale delle cooperative sociali alla data di pubblicazione del presente avviso;
- 3. previsione nello Statuto della finalità di promozione e/o gestione di servizi, attività, rivolti alla popolazione minorile a rischio di esclusione sociale o in condizioni di fragilità;
- 4. comprovata competenza ed esperienza nel settore socio-assistenziale con particolare riferimento all'area dei minori;
- 5. di essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica; per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva;
- 6. di avere una capacità organizzativa ed economica adeguate alla tipologia ed entità degli interventi descritti nel presente Avviso;
- 7. di essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro e di rispettare le norme per il diritto al lavoro dei minori;
- 8. di applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;
- 9. dichiarazione dei nominativi del legale rappresentante, associati, dipendenti con poteri decisionali nel presente procedimento ai fini del monitoraggio relativo al conflitto di interesse;
- 10. dichiarazione di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti del Comune di Somma Vesuviana o dei Comuni associati (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del Soggetto interessato al presente Avviso negli ultimi due anni di servizio;
- 11. dichiarazione di insussistenza di condanne penali, di procedimenti penali, anche pendenti, riferiti al/i legale/i rappresentante/i e ai componenti degli organismi di direzione dell'Ente;
- 12. dichiarazione di impegno a far rispettare ai propri dipendenti e/o collaboratori il codice di comportamento in vigore per i dipendenti degli enti locali;
- 13. dichiarazione ad adempiere agli obblighi previsti dal D.Lgs. 39/2014 che ha dato attuazione alla direttiva comunitaria 93/2011 finalizzata a contrastare gli abusi e lo sfruttamento sessuale dei minori;
- 14. dichiarazione di impegno ad assicurare, contestualmente alla sottoscrizione del convenzione di cui al successivo punto 6, il personale dipendente o incaricato, i volontari (ex Legge 266/1991), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente bando, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, dove i minori che frequentano vengono considerati terzi fra loro, esonerando il Comune di Somma Vesuviana - capofila dell'Ambito Territoriale N.22 da ogni responsabilità correlata a tali eventi.

L'amministrazione, nella fase istruttoria, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di chiedere integrazioni o chiarimenti.

### **3) Linee guida per la co-progettazione di un centro polifunzionale per minori nel Comune di Castello di Cisterna (Na)**

La co-progettazione si svolgerà in tre fasi.



**Prima fase:** selezione mediante il presente avviso del/dei soggetto/i ammesso/i alla seconda fase.

**Seconda fase:** attività di co-progettazione con il Comune.

**Terza fase:** sottoscrizione di apposita Convenzione e avvio delle attività.

La co-progettazione riguarderà la realizzazione e sviluppo, di un centro sociale polifunzionale “accesso aperto” per minori, nel Comune di Castello di Cisterna, comune associato dell’Ambito Territoriale N.22, in collaborazione con il Servizio Sociale Territoriale, attraverso forme stabili di integrazione tra esperienze di gruppi e soggetti che provengono da contesti socio-culturali diversi attraverso un approccio metodologico che così si caratterizzi:

- un approccio al minore fondato sulla flessibilità, informalità, condivisione partecipata, finalizzata alla sollecitazione delle curiosità, sul sostegno delle risorse personali, degli interessi e capacità di autonomia e autodeterminazione, sulla valorizzazione delle relazioni esistenti nel contesto di vita, anche informale;
- un approccio volto all'integrazione con i servizi esistenti affinché le esperienze dei minori rappresentino anche occasioni di conoscenza della realtà locale e delle offerte che il territorio propone;
- un approccio inclusivo, aperto ai contesti informali di appartenenza che consenta ai minori stessi di vivere le esperienze come occasioni di arricchimento e scambio anche in ambienti esterni al gruppo.

Dovrà essere garantita:

- la disponibilità a collaborare con i diversi mondi con cui interagisce il minore;
- la disponibilità e la capacità di costruire relazioni che tengano conto dei bisogni evolutivi e delle esperienze di vita, finalizzate a costruire alleanze interpersonali, di fiducia e rispetto reciproco.

#### 4) Obiettivi del progetto

1. Promozione e valorizzazione degli Enti del Terzo settore che svolgono attività a sostegno dei minori e degli adolescenti;
2. costruzione di reti territoriali di servizi pubblici e del privato sociale finalizzate all'inclusione sociale di minori e famiglie a grave rischio di esclusione;
3. promozione di forme innovative e sperimentali di governance del welfare locale;
4. costruzione di percorsi di cittadinanza volti all'interiorizzazione di modelli di comportamento orientati al rispetto delle regole del vivere civile, all'assunzione di responsabilità nel mantenimento degli impegni e alla capacità di operare scelte consapevoli;
5. prevenzione percorsi di devianza o cronicizzazione del disagio;
6. costruzione di relazioni significative tra gli enti del Terzo settore e istituzioni pubbliche;
7. locali finalizzati a sviluppare forme innovative di welfare generativo.

#### 5) Interventi e attività

Le attività di promozione sociale, oggetto del presente avviso, sono tutti i servizi, le iniziative, i centri polifunzionali, i centri aggregativi, le forme organizzate di extra scuola, campi estivi, a sostegno di minori e adolescenti e delle rispettive famiglie, a grave rischio di esclusione sociale, svolte e da svolgere nel territorio comunale. Per tali attività il Comune capofila prevede un'attività di co-progettazione finalizzata all'erogazione di un co-finanziamento, previa valutazione dell'organizzazione del Terzo Settore richiedente, delle attività da essa svolta nell'ultimo biennio a



sostegno dei minori a rischio di esclusione, e del progetto che si intende attivare per i successivi dodici mesi a partire dalla data di approvazione del co-finanziamento.

Il co-finanziamento sarà erogato a rendicontazione e ad esclusiva copertura di parte dei costi documentati delle attività programmate.

I servizi aggregativi dovranno essere svolti in locali conformi a quanto previsto dal regolamento regionale n. 4/2014, per almeno quattro pomeriggi a settimana, in orario extra scolastico e strutturati secondo un progetto di attività ampio e articolato. La modalità di accesso dovrà essere libera e gratuita.

Il Servizio Sociale Territoriale potrà inviare al centro aggregativo i minori da esso presi in carico.

Il progetto dovrà esplicitare anche il modello di coordinamento, di formazione e sostegno degli operatori e volontari coinvolti. In esso dovranno essere dettagliate anche le modalità di relazione e raccordo con il servizio sociale territoriale.

#### **6) Convenzione di collaborazione**

L'ambito n. 22 dopo aver dato corso alla procedura di selezione di cui al successivo art. 8) e individuato il Soggetto con il quale si procederà alla fase di co-progettazione e che gestirà poi il centro sociale polifunzionale per minori nel Comune associato di Castello di Cisterna, nonché le attività oggetto del presente Avviso, stipulerà con esso apposita Convenzione, sottoscritta ai sensi della normativa vigente, che avrà la durata di 7 (sette) mesi a partire dalla data di sottoscrizione della stessa.

#### **7) Risorse economiche, modalità di liquidazione rimborso e spese ammissibili**

Il Comune capofila di Somma Vesuviana contribuisce alla realizzazione del progetto oggetto del presente Avviso Pubblico mettendo a disposizione la somma massima di € 31.000,00 IVA compresa al 5%, se dovuta.

La liquidazione delle somme pattuite avverrà previa fatturazione dei costi mediante emissioni di fatture elettroniche o a rendicontazione della spesa effettuata (a seconda del soggetto affidatario).

Saranno considerate ammissibili: le spese di gestione, per compensi agli operatori, rimborso spese ai volontari, per materiali di consumo, utenze e spostamenti, per retribuzioni ad esperti.

In sede di attivazione, le prime due mensilità saranno erogate in anticipazione previa attivazione di una polizza fideiussoria.

Eventuali attrezzature acquistate con costi a carico del progetto, al termine della Convenzione dovranno essere consegnate al Comune, unica proprietaria.

#### **8) Procedura per la selezione**

Le richieste dei soggetti interessati a collaborare con il Comune di Somma Vesuviana, capofila dell'Ambito Territoriale N. 22 per potenziare e migliorare la proprie attività a sostegno dei minori e degli adolescenti che frequenteranno il Centro da attivare nel Comune di Castello di Cisterna, saranno valutate da un'apposita Commissione nominata con determina dirigenziale successivamente alla data di scadenza della presentazione della dichiarazione di manifestazione di interesse.

L'individuazione dell'organismo del Terzo Settore e del relativo progetto avverrà attraverso la valutazione di elementi qualitativi e quantitativi sulla base dei parametri di seguito indicati:



<b>ELEMENTI</b>		<b>max punti Totali</b>
1	Descrizione del contesto locale con particolare riferimento ai problemi della popolazione minorile	10
2	Progetto gestionale (descrizione delle attività, con articolazione degli orari e giornate di attività e piano economico sintetico con indicazione della distribuzione dei singoli costi del progetto presentato e delle eventuali quote di compartecipazione a carico dell'ETS)	35
3	Esperienza pregressa in attività similari adeguatamente documentate (tipo di attività, ente committente, periodo, compenso/rimborso, 1 punto per ogni anno )	5
4	Descrizione del progetto individualizzato che sarà attivato per ogni singolo utente	5
5	Qualità e quantità delle risorse proprie messe a disposizione del progetto	10
6	Rete dei soggetti territoriali e extra-territoriali pubblici e privati con cui il gestore collabora o intende collaborare specificando se ci sono già rapporti formalizzati e/o attivi e il contenuto di tale rapporti in relazione alle attività proposte	5
7	Qualità (titoli professionali e di esperienza) e quantità del personale e dei volontari impiegati (allegare curriculum)	10
8	Piani Formativi e di aggiornamento sia dei dipendenti che dei volontari	10
9	Proposte di modalità innovative/ sperimentali e migliorative/integrative per la gestione del progetto in un'ottica di lavoro di comunità	10
<b>TOTALE</b>		<b>100</b>

Ai Soggetti non ammessi per mancanza dei requisiti verrà data comunicazione formale.  
La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico soggetto, ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nel presente Avviso.

### 9) Termini e modalità di presentazione delle Dichiarazioni e del progetto

I Soggetti interessati sono invitati, in persona del Legale rappresentante, a presentare apposita istanza, a pena di esclusione, il modello di domanda di cui all'Allegato 1, in cui manifestano il loro interesse a co-progettare con il Comune di Somma Vesuviana, capofila dell'Ambito Territoriale N.22 la realizzazione di un centro sociale polifunzionale per minori da ubicare nel Comune di Castello di Stabia (Na).

Alla Suddetta richiesta/dichiarazione dovrà essere allegato il progetto redatto tenendo conto delle Linee guida di cui al punto 3) utilizzando solamente il format di cui all'Allegato 2 (a pena di esclusione).



**La richiesta – dichiarazione (Allegato 1) ed il progetto (Allegato 2) dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 05.06.2019 ore 12:00 direttamente all' Ufficio Protocollo del Comune di Somma Vesuviana o tramite raccomandata (non farà fede il timbro postale) o mediante p.e.c. indirizzata a: responsabile.po7@pec.sommavesuviana.info.**

Il Comune procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale della Determinazione di presa d'atto della graduatoria dei soggetti partecipanti con l'individuazione di quello con il quale si svolgerà la fase di co-progettazione e al quale sarà affidata la gestione delle attività progettuali oggetto del presente Avviso.

### **10) Trattamento dei dati personali**

I dati personali forniti dai soggetti interessati al presente invito saranno trattati conformemente al Regolamento U.E. n. 679/2016 e limitatamente all'utilizzo necessario alle finalità dell'Avviso. Il Responsabile del procedimento e Responsabile del trattamento dei dati inerenti al medesimo è la dr.ssa Luisa Romano.

### **11) Riferimenti**

Per informazioni in merito al presente avviso rivolgersi a: Ufficio di Piano Via San Giovanni de Matha, snc – Somma Vesuviana (NA) Tel 081/8939202 - e-mail: ambiton22@libero.it

**Il Responsabile dell'Ufficio di Piano  
Ambito Territoriale N 22  
Dott.ssa Iolanda Marrazzo**